

SUONARE *news*

Il mensile dei musicisti
MARZO 2020 - ANNO 26 N. 269 € 8,50 (giornale + annuario + cd)

SUONARE *news*

Il mensile dei musicisti

Anno 26 - n. 269
Marzo 2020

SOMMARIO

marzo 2020

PAGINE GIALLE

65 CHI È DI SCENA, i concerti del mese

chi è di **SCENA**

marzo

Concerti

PIEMONTE

Lunedì 2 ore 18
Torino, Politecnico, tel. 011-3186383
Quartetto "Echos": Andrea Maffolini,
Ida Di Vita, vl; Giorgia Lenzo, vla;
Martino Maina, vc

La Voce del Popolo

LA VOCE IL TEMPO

Il Nostro Tempo

Settimanale - Anno 75 - n. 9

1,50 €

www.vocetempo.it

Domenica, 1 marzo 2020

18 LA VOCE  IL TEMPO

CULTURA

DOMENICA, 1 MARZO 2020

 Musica

I (possibili) concerti

Al momento di andare in stampa, non abbiamo la certezza che le sale da concerto possano riaprire tra pochi giorni. Certo, l'auspicio è che la situazione sanitaria possa normalizzarsi. Del resto sono immaginabili le ricadute anche a livello economico: rinviare concerti e manifestazioni culturali significa mettere in moto una complessa macchina che implica non solo la riorganizzazione dei calendari, ma anche un 'ripensamento' degli impegni (spesso internazionali) da parte di artisti, direttori d'orchestra, cantanti. Ciò detto, ci limitiamo a segnalare i più rilevanti appuntamenti musicali previsti in settimana (sempre che non vengano sospesi). Da non perdere il concerto del giovane Quartetto Echos, lunedì 2 marzo alle 18 presso l'Aula Magna del Politecnico, con musiche di Janáček, Borodin e Šostakovič. In quello stesso giorno al Baretto (alle 15) proiezione del documentario «Maria by Callas». In serata all'Eridano di corso Moncalieri 88, concerto dal titolo «Romantiche voci». Martedì 3 marzo concerto della De Sono in Conservatorio (ore 20.30) dedicato ai fiati (musiche di Mozart, Bizet e altri) mentre alle 21 al Vittoria per il ciclo della «Stefano Tempia» «Beethoven 250°», *recital* del pianista Federico Iunco. Per la serie pari dell'Um mercoledì 4 alle 21 in Conservatorio Alexandra Conunova (violino) e David Kadouch (pianoforte) interpretano Debussy, Ravel e Beethoven. Appuntamento con l'Osn Rai, giovedì 5 alle 20.30 in Auditorium Toscanini: sul podio Fabio Luisi e un programma che accosta le «Variazioni e Fuga su un tema di Beethoven» di Max Reger alla «Quarta» di Mahler. Da ultimo, sabato 7 marzo (ore 20.30 Auditorium del Lingotto) il concerto della SWR Symphonieorchester Stuttgart per la direzione di Teodor Currentzis. Di Strauss si ascolta il poema sinfonico «Morte e trasfigurazione» poi seguito dalla «Prima» di Mahler detta 'Il Titano'.

Attilio PIOVANO


https://allevents.in/torino/russia-in-4/80008385921841

allevents.in TORINO

+ Create Event

f / g Login


Search Events



Russia in 4

Mon Mar 02 2020

Tickets



Date & Time


Mon Mar 02 2020 at 06:00 pm to 07:30 pm

[Add to Calendar](#)

Location

Aula Magna del Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi 24, Torino

Organizer

 Cynthia Burzi

+ Follow Contact

Russia in 4

Russia in 4

Di professione il dottor Borodin faceva il chimico, super esperto di aldeidi, carbonio e professore di Chimica Organica in Università. Poi c'era la musica, ed era la sua vera grande passione. componeva... a tempo perso. Eppure che gran musicista. Basterebbero la *Seconda Sinfonia*, l'incompiuto *Principe Igor* e, appunto, il *Quartetto* in programma quest'oggi a decretarne la grandezza. *Chapeau*. Non basta, in programma anche l'intimismo del ceco Janáček e una matura pagina ancora del sommo Dmitrij.

Quartetto Echos

Andrea Maffolini, Ida Di Vita violini

Giorgia Lenzo viola

Martino Maina violoncello

Janáček Quartetto n. 2 'Lettere Intime'

Borodin Quartetto n. 2 in re maggiore

Šostakovič Quartetto n. 8 in do minore op. 110

in collaborazione con l'Associazione Musicale Onda Sonora di Alessandria

Lunedì 2 MARZO 2020 ore 18

Aula Magna del Politecnico di Torino

https://www.evensi.it/russia-4-politecnico-torino/378745928?evn_source=Event%2Bcreated&evn_medium=email&evn_campaign=Event%2Bpromotion



Crea evento

Accedi

Iscriviti

Russia in 4

Salva evento



Ottieni i tuoi biglietti
policlassica.polito.it



Promuovi Questo Evento

Raggiungi persone interessate al tuo evento a **Torino** e aumenta la visibilità di oltre 10 volte.

Lunedì 2 Marzo 2020 12:00



Politecnico di Torino

Corso Duca degli Abruzzi 24,
Torino, Piemonte, Italia

Russia in 4

Di professione il dottor Borodin faceva il chimico, super esperto di aldeidi, carbonio e professore di Chimica Organica in Università. Poi c'era la musica, ed era la sua vera grande passione. componeva... a tempo perso. Eppure che gran musicista. Basterebbero la Seconda Sinfonia, l'incompiuto Principe Igor e, appunto, il Quartetto in programma quest'oggi a decretarne la grandezza. Chapeau. Non basta, in programma anche l'intimismo del ceco Janáček e una matura pagina ancora del sommo Dmitrij.

Quartetto Echos

Andrea Maffolini, Ida Di Vita violini

Giorgia Lenzo viola

Martino Maina violoncello

Janáček Quartetto n. 2 'Lettere Intime'

Borodin Quartetto n. 2 in re maggiore

Šostakovič Quartetto n. 8 in do minore op. 110

in collaborazione con l'Associazione Musicale Onda Sonora di Alessandria

Lunedì 2 MARZO 2020 ore 18

Aula Magna del Politecnico di Torino

Musica

[Stagione](#) [Biglietteria](#) [Stagioni passate](#) [Sostenitori](#) [Audio/Video](#) [Pubblicazioni](#) [Contatti](#)

02/03/2020 - CONCERTO

Quartetto Echos (Andrea Maffolini e Ida Di Vita, violini - Leonardo Taio, viola - Martino Maina, violoncello)

[programma di sala](#)  (942,80 kB)

Vincitore del Premio 'Farulli' della Critica 'Abbiati' 2017, nasce nel 2013 al Conservatorio "G. Verdi" di Torino, crescendo e formandosi grazie alla guida esperta di Antonio Valentino e Claudia Ravetto. Annovera fra le prime esperienze collaborazioni con Quirino Principe e Bruno Giuranna, insieme al quale interpreta il *Quintetto op. 111* di Brahms al termine di una *masterclass*. Perfezionatosi all'Accademia di Musica di Fiesole col Quartetto Belcea, Cristoph Giovaninetti, Antonello Farulli, Miguel da Silva e Andrea Nannoni, ha fatto tesoro inoltre degli insegnamenti di Adrian Pinzaru (Quartetto Delian) e ha preso parte a corsi e *masterclass* con Lukas Hagen, Oliver Wille, Andras Schiff, Quartetto di Cremona, Eckart Runge, Sergei Bresler e altri.

Attualmente studia presso l'Accademia Stauffer di Cremona, a Fiesole con Luc Marie Aguera (Quartetto Ysaÿe) e al Conservatorio Regionale di Parigi. È stato invitato come quartetto italiano emergente ai festival North Norfolk Music (2019), Quatuors à Cordes en Pays de Fayence e Quatuors à Bordeaux (2018), esibendosi in concerto presso Château Lafite e frequentando le lezioni di Alain Meunier, Quartetto Prazak, Simon Rowland Jones e Daniel Roberts (Quartetto Castalian). Nominato dalla Scuola di Fiesole in seno all'European Chamber Music Academy, l'Echos partecipa a sessioni con docenti internazionali quali Hatto Beyerle (Quartetto Berg), Johannes Meissl (Quartetto Artis), Patrick Judd, Dirk Mommeritz (Quartetto Fauré), Petr Prause (Quartetto Talich). Ha suonato per importanti stagioni concertistiche italiane: Unione Musicale, Società del Quartetto di Milano, Ravenna Festival, Filarmonica Laudamo di Messina, MiTo, Gioventù Musicale Italiana, CaMu di Arezzo, Sagra Musicale Umbra. Ha inciso l'album *Heart/Strings* con la cantante jazz Lucia Minetti (per *Velut Luna*, musiche di Oscar del Barba e testi di alcuni tra i maggiori autori italiani). Selezionato per partecipare al progetto Le Dimore del Quartetto in collaborazione con ADSI - iniziativa a sostegno dei giovani quartetti e che permette loro di esibirsi nelle più belle dimore del Paese e d'Europa - nel maggio 2019 si è aggiudicato il primo premio al concorso di musica da camera Gasparo da Salò di Brescia e il secondo premio al Concorso nazionale per Quartetti d'archi Sergio Dragoni.

[Scrivi il tuo commento](#)



[Credits](#) | [Privacy](#)




Sistema*t*Musica

[Home](#) - [Altre offerte musicali](#) - [Polincontri classica \(1\)](#)


Polincontri classica (13)

Altre offerte musicali

 2 Marzo 2020

 Politecnico di Torino - Aula Magna
Giovanni Agnelli

corso Duca Abruzzi 24, Torino - [vedi mappa](#)

 ore 18:00

Programma

Russia in 4

Musiche di Janáček, Borodin,
Šostakovič

Polincontri
XXVIII edizione
classica



Interpreti

Quartetto Echos

Andrea Maffolini, Ida Di Vita violini
Giorgia Lenzo viola
Martino Maina violoncello

Biglietteria

Per informazioni:

POLINCONTRI

Orario: 9.30 - 12.45; 13.30 - 17.00

Tel. +39 011.090.7926/7806

e-mail: Polincontri@polito.it

www.polincontri.polito.it/classica/



Quartetto Echos

Quartetto Echos in concerto per Polincontri Classica a Torino Torna per la stagione 2019 – 2020 Polincontri Classica, la stagione di Musica Classica del Politecnico di Torino con lo scopo di diffondere la musica tra i giovani ed arricchire un luogo di alta formazione con opportunità di scambio.

Nell'*Aula Magna del Politecnico di Torino* ore 18.00 il 2 marzo 2020 il **Quartetto Echos**.

QUARTETTO ECHOS (ANDREA MAFFOLINI E IDA DI VITA, VIOLINI – GIORGIA LENZO, VIOLA – MARTINO MAINA, VIOLONCELLO)

in collaborazione con l'Associazione Musicale Onda Sonora di Alessandria

Janáček Quartetto n. 2 'Lettere Intime'

Borodin Quartetto n. 2 in re maggiore

Šostakovič Quartetto n. 8 in do minore op. 110

<https://www.wikieventi.it/torino/519029/russia/>

WIKI TORINO eventi

La grandezza dell'uomo si misura in base a quel che cerca (Martin Heidegger)

> [Home](#) > [Eventi a Torino del 02-03-2020](#) > [Musica e Spettacoli](#) > [Russia in 4](#)

Russia in 4



Russia in 4

Di professione il dottor Borodin faceva il chimico, super esperto di aldeidi, carbonio e

professore di Chimica Organica in Università. Poi c'era la musica, ed era la sua vera grande passione. componeva... a tempo perso. Eppure che gran musicista. Basterebbero la Seconda Sinfonia, l'incompiuto Principe Igor e, appunto, il Quartetto in programma quest'oggi a decretarne la grandezza. Chapeau. Non basta, in programma anche l'intimismo del ceco Janáček e una matura pagina ancora del sommo Dmitrij.

Quartetto Echos

Andrea Maffolini, Ida Di Vita violini

Giorgia Lenzo viola

Martino Maina violoncello

Janáček Quartetto n. 2 'Lettere Intime'

Borodin Quartetto n. 2 in re maggiore

Šostakovič Quartetto n. 8 in do minore op. 110

in collaborazione con l'Associazione Musicale Onda Sonora di Alessandria

Lunedì 2 MARZO 2020 ore 18

Aula Magna del Politecnico di Torino

Polincontri classica



2019

I CONCERTI DEL POLITECNICO
POLINCONTRI CLASSICA
2020

Lunedì 2 marzo 2020 - ore 18,00

Quartetto Echos

Andrea Maffolini violino
Ida Di Vita violino
Leonardo Taio viola
Martino Maina violoncello

Janáček Borodin Šostakovič

in collaborazione con l'Associazione Musicale
Onda Sonora di Alessandria



POLITECNICO DI TORINO
Aula Magna "Giovanni Agnelli"



XXVIII edizione

13° evento

Leoš Janáček (1854-1928)

Quartetto n. 2 'Lettere intime'

24' circa

Andante. Con moto. Allegro. Adagio
Adagio
Moderato. Andante. Adagio
Allegro. Andante. Adagio

Aleksandr Porfir'evič Borodin (1833-1887)

Quartetto n. 2 in re maggiore

28' circa

Allegro moderato
Scherzo
Notturmo. Andante
Finale. Andante - Vivace

Dmitrij Šostakovič (1906-1975)

Quartetto n. 8 in do minore op. 110

23' circa

Largo
Allegro molto
Allegretto
Largo
Largo

Risale ai primi mesi del 1928 - l'anno della morte - il **Quartetto n. 2** del céco Janáček: di fatto il *terzo*, giacché un *primo* andò perduto (1880) mentre un *secondo* (ispirato alla *Sonata a Kreutzer* di Tolstoj) aveva visto la luce nel 1923. Opera della piena maturità, il *Quartetto* segue di quattro anni la suite *Mládí (Gioventù)*, felice pagina dall'inusitata freschezza (1924), e di due soli anni la superba *Messa glagolitica* e l'altrettanto magnifica *Sinfonietta* (1926); sul versante teatrale è del 1925 l'*Affare Makropulos* e di quello stesso 1928 l'inquietante *Da una casa di morti* (suoi titoli più celebri assieme a *Jenůfa*, *Kát'a Kabanová* e l'allegorica *Volpe astuta*). È il biografo Max Brod a segnalare come Janáček abbia trascorso gli anni estremi della sua «lunga e laboriosa esistenza» avvolto entro «un'assorta solitudine interiore» - che di certo favorì la concentrazione degli ultimi lavori - dalla quale lo riscosse il tardivo innamoramento per Kamila Stösslová, di 38 anni più giovane, nativa di Pisek. Fu tale circostanza a ispirare il magnifico *Quartetto* in programma, allusivamente designato *Lettere intime*.

È opera pregevole in cui si alternano momenti languorosi e scatti infuocati, virtuosistici; vi domina «un'atmosfera di

sognante poesia, liberata nel gioco dei timbri che innervano la stessa armonia, ma senza condurla a qualche metafisica astrattezza, bensì concentrandola nel tumulto di una sensitiva emotività». Nel lavoro si ravvisa forse «la più perfetta realizzazione dell'impressionismo psicologico di Janáček nel campo della musica pura» (Vinay). I dissimili stati d'animo suscitati dall'amata appaiono 'trasfigurati' secondo una «libera concatenazione di ritmi marcati, distensioni, episodi contrappuntistici» entro un fluire che sfugge alle definizioni formali. Se nel primo tempo, rapsodico e mutevole, prevale un colore enigmatico, nel secondo a dominare è una calda espressività; nel terzo emerge un *sound* vistosamente impregnato di umori folklorici, specie moravi, dalle suggestive risonanze, volgendo quindi nel vitalismo di un *Finale* quasi 'barbarico': da restarne ammaliati.

Col *Quartetto* di Borodin (1881-'85) siamo in presenza di una pagina d'inarrivabile bellezza, con quel suo inconfondibile *appeal* melodico a partire dal vasto *Allegro* dagli spaziosi orizzonti, scritto con maestria e sicurezza assolute. E basta l'attacco a mostrarlo, poi subito quelle frasi appena un poco più incandescenti, certi emozionanti pizzicati, l'eccitazione di vari passaggi e tutto lo *charme* delle zone più intimiste, giù giù sino alla delicata dolcezza delle ultime battute. Il conciso *Scherzo* è traboccante di brio, primaverile freschezza e trascinate *verve*. Ma è nel toccante ed esteso *Notturmo* che il *Quartetto* raggiunge vertici di poesia altissima: con quelle sue frasi appassionate e pur limpide. Nessun dramma, niente conflitti interiori, appena qualche trasalimento, qualche nube lieve, un vago senso di nostalgia, ma niente *pathos* né conturbanti fummisterie: a prevalere è un clima di rasserenante distensione. Di spicco quella frase lirica che s'impone subito e con la sua tornitura ricorda il celeberrimo tema delle *Danze Polovesiane*, richiamando anche i tempi lenti delle tre *Sinfonie*. Il *Finale* prende le mosse da un che di scuro, con un inciso sfuggente come una sfinge; ma è un attimo e subito s'avanza la vivacità di un movimento che ribadisce il colore vivido dell'intero *Quartetto*. L'elemento misterioso si ripresenta ancora più avanti, ma a fugarlo provvedono frasi scintillanti e una ricca tessitura innervata di brio, sino alla giubilante coda.



Dr. Borodin, professione chimico. Segni particolari, genio dilettante

Artista dalla vena luminosa, Borodin fu singolare figura di chimico e docente universitario all'Accademia di Medicina di San Pietroburgo (in cattedra a soli 28 anni), filantropo, ricercatore e musicista per diletto. E che musicista: sarebbe bastata la *Seconda Sinfonia* detta 'Epica' a garantirgli la fama. E che dire dell'incompiuto *Principe Igor* con quelle *Danze* di stupenda fragranza e quel profumo di terre caucasiche che si respira anche nelle *Steppe dell'Asia centrale*. E sì, perché Aleksandr Porfir'evič, imponente e affascinoso, era figlio naturale di un principe georgiano (che gli trasmise il suo DNA) e di una colta dama dell'aristocrazia russa che lo iniziò alla musica. E la musica, tra alambicchi e aldeidi, convegni sul carbonio e lezioni cattedratiche, carteggi con Mendeleev - quello della tavola periodica degli elementi - e impegni umanitari a favore di studenti e personale infermieristico, fu la sua grande passione: la sua via di fuga, l'evasione dai doveri quotidiani e dalla malferma salute della consorte. Ammirato da Liszt, ebbe compagni di percorso Rimskij-Korsakov, Musorgskij, Balakirev e Cui coi quali formò il 'Gruppo dei Cinque' condividendone l'interesse per le radici della musica russa, il folklore e l'arcaico patrimonio liturgico. Amava i gatti e la vodka. Chissà cos'avrebbe composto ancora se un aneurisma non lo avesse stroncato durante una serata danzante...

Ma questa è un'altra storia.

Infine il *Quartetto n. 8* che Šostakovič compose durante l'estate del 1960, coniadolo nella cupa tonalità di *do* minore e dedicandolo «alla memoria delle vittime del fascismo e della guerra». Non è tuttavia niente affatto opera celebrativa, bensì a suo modo autobiografica dacché costruita sul 'motto', fortemente cromatico, desunto dalle iniziali del nome dell'autore (secondo l'antica tecnica del soggetto 'cavato'), corrispondente alle note *re, mi bemolle, do, si*, come già nell'*Allegretto* della *Decima Sinfonia*. Si articola in ben cinque tempi dalla dissimile ambientazione che si susseguono senza soluzione di continuità; ispirati al trascorso periodo della guerra - da cui la cifra in prevalenza lugubre - svelano una fitta rete di autocitazioni del motto-anagramma, destinato a dar vita, in chiusura, ad una rigorosa *Fuga*. Del resto la scrittura contrappuntistica è presente fin dall'esordio. In apertura un incedere lento dal tono luttuoso, livido, poi il parossismo 'meccanico' di

un *Allegro* che rimanderebbe alla tragica inesorabilità della 'macchina' bellica, quindi un *Allegretto* nel quale un ritmo di *valzer* emerge stranito, grottescamente sinistro e beffardo; vi fa seguito la disperante citazione del *Dies irae* in un *Largo* di emblematica pregnanza e desolazione, infine la rarefazione dell'ultima sezione dall'intensa espressività. Del *Quartetto* esiste un'elaborazione per orchestra d'archi, ad opera di Rudolf Baršaj, nota quale *Sinfonia da camera op. 110a*.

Attilio Piovano

Quartetto Echos



Vincitore del Premio 'Farulli' della Critica 'Abbiati' 2017, nasce nel 2013 al Conservatorio "G. Verdi" di Torino, crescendo e formandosi grazie alla guida esperta di Antonio Valentino e Claudia Ravetto. Annovera fra le prime esperienze collaborazioni con Quirino Principe e Bruno Giuranna, insieme al quale interpreta il *Quintetto op. 111* di Brahms al termine di una *masterclass*. Perfezionatosi all'Accademia di Musica di Fiesole col Quartetto Belcea, Christoph Giovaninetti, Antonello Farulli, Miguel da Silva e Andrea Nannoni, ha fatto tesoro inoltre degli insegnamenti di Adrian Pinzaru (Quartetto Delian) e ha preso parte a corsi e *masterclass* con Lukas Hagen, Oliver Wille, Andras Schiff, Quartetto di Cremona, Eckart Runge, Sergei Bresler e altri.

Attualmente studia presso l'Accademia Stauffer di Cremona, a Fiesole con Luc Marie Aguera (Quartetto Ysaÿe) e al Conservatorio Regionale di Parigi. È stato invitato come quartetto italiano emergente ai festival North Norfolk Music (2019), *Quatuors à Cordes en Pays de Fayence* e *Quatuors à Bordeaux* (2018), esibendosi in concerto presso Chateâu Lafite e frequentando le lezioni di Alain Meunier, Quartetto Prazak, Simon Rowland Jones e Daniel Roberts (Quartetto Castalian).

Nominato dalla Scuola di Fiesole in seno all'European Chamber Music Academy, l'Echos partecipa a sessioni con docenti internazionali quali Hatto Beyerle (Quartetto Berg), Johannes Meissl (Quartetto Artis), Patrick Judt, Dirk Mommertz (Quartetto Fauré), Petr Prause (Quartetto Talich). Ha suonato per importanti stagioni concertistiche italiane: Unione Musicale, Società del Quartetto di Milano, Ravenna Festival, Filarmonica Laudamo di Messina, MiTo, Gioventù Musicale Italiana, CaMu di Arezzo, Sagra Musicale Umbra. Ha inciso l'album *Heart/ Strings* con la cantante jazz Lucia Minetti (per *Velut Luna*, musiche di Oscar del Barba e testi di alcuni tra i maggiori autori italiani). Selezionato per partecipare al progetto Le Dimore del Quartetto in collaborazione con ADSI - iniziativa a sostegno dei giovani quartetti e che permette loro di esibirsi nelle più belle dimore del Paese e d'Europa - nel maggio 2019 si è aggiudicato il primo premio al concorso di musica da camera Gasparo da Salò di Brescia e il secondo premio al Concorso nazionale per Quartetti d'archi Sergio Dragoni.

Prossimo appuntamento: lunedì 9 marzo 2020

Luca Magariello *violoncello*

Cecilia Novarino *pianoforte*

musiche di **Mjaskovskij, Prokof'ev, Čajkovskij**

Maggior sostenitore

 **Compagnia
di San Paolo**

Con il contributo di



**POLITECNICO
DI TORINO**



**REGIONE
PIEMONTE**

Con il patrocinio di



CITTÀ DI TORINO

Per inf.: POLINCONTRI - Orario: 9-13/13.30-17.00

Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89

<http://www.polincontri.polito.it/classica/>